



Comune di San Marzano Oliveto

PROVINCIA DI ASTI

DETERMINAZIONE

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

N. 25 DEL 24/11/2022

OGGETTO:

**LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO NEL CONCENTRICO -
Intervento finanziato con Fondi Next Generation EU - PNRR M2C4 Investimento 2.2 -
CUP J85J19000320001 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DI PROCEDURAPER
L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI.**

L'anno duemilaventidue del mese di novembre del giorno ventiquattro nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 5 del 23/07/2022 con cui il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi di quanto disposto dall'art. 107, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e la Delibera di Giunta comunale n. 67 del 19/11/2022 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016;

VISTI:

- il bilancio unico triennale 2022/2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.07 del 19/03/2022;
- il D.Lgs. 267/2000 e sue modificazioni e integrazioni;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il vigente regolamento di Contabilità

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Ministero dell'Interno in data 07.12.2020 con il quale, ai sensi dell'art.1, commi da 51 a 58, della Legge 27.12.2019, n.160, è stato concesso a codesto Comune un contributo di Euro 69.000,00 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologici, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade;
- con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23.02.2021, rettificato in data 25.08.2021, con il quale, ai sensi dell'art. 1 comma 139 e 139-bis, della Legge 30.12.2018 n. 145 e successive modifiche, è stato concesso a codesto Comune un contributo di Euro 690.000,00 per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- l'art. 1 c. 143 della vigente Legge 145/2018 testualmente recita: *L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141: a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi; b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi; c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi; d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro*

l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. I termini di cui al primo periodo sono prorogati di tre mesi con riferimento alle opere oggetto di contributi assegnati entro il 31 dicembre 2021, fermi restando in ogni caso i termini e le condizioni di cui al comma 139-ter. Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

- con comunicato del 17 dicembre 2021, il Ministero dell'Interno (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali) ha indicato che “A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A. In particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019. All'uopo, in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR.”;

PERTANTO i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n. 160/2019) ed all'articolo 1, commi 139 e ss. (L. n. 145/2018) sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, “Do no significant harm”) incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

e quanto all'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, i Comuni dovranno porre particolare attenzione agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché delle milestone e dei target collegati e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR; dovranno, poi, conservare tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e renderli disponibili per le attività di controllo e di audit. A tal fine i soggetti attuatori integrano le informazioni presenti sui sistemi di monitoraggio già operativi e conservano la documentazione dei lavori utilizzando le specifiche funzioni previste dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 21 del 17/10/2022 con la quale è stato deciso di disporre, in autotutela, l'annullamento ex art- 21-nonies della L. 241/1990 della propria precedente determinazione n. 14/2022 del 29/08/2022 recante ad oggetto: LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO NEL CONCENTRICO - CUP J85J19000320001 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DI PROCEDURA PER

L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI e di tutti gli atti conseguenti per violazione di legge, sussistendone le ragioni di interesse pubblico;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 19/11/2022 con la quale è stato riapprovato il progetto esecutivo denominato **“LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO NEL CONCENTRICO - CUP J85J19000320001”**, costituito dagli elaborati predisposti da tecnici incaricati Arch. Corrado Napoli e Ing. Rosselli Andrea, pervenuti in data 15/11/2022 (assunti al n. 5107 di protocollo dell'Ente) e conservati in atti, il cui quadro economico ammonta a complessivi €. 759.000,00 (di cui €. 501.365,89 per lavori a corpo comprensivo dell'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza pari ad €. 14.884,91), oltre ad €. 257.634,11 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

RILEVATO in particolare che il quadro economico complessivo dell'opera così come approvato è finanziato:

- per €. 69.000,00 con Decreto del Ministero dell'Interno in data 07.12.2020 con il quale, ai sensi dell'art.1, commi da 51 a 58, della Legge 27.12.2019, n. 160 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologici, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade;
- per €. 690.000,00 con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08.11.2021, concernente l'applicazione dell'art. 1, comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e, pertanto, finanziato dall'*Unione Europea – NextGenerationEU* (M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica - C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni);

DATO ATTO pertanto che il nuovo quadro economico, così come approvato, non tiene conto del contributo ex art. 7 del D.P.C.M. 28 luglio 2022, preassegnato al Comune di San Marzano Oliveto nell'importo pari ad €. 69.000,00 (10% dell'importo del contributo originario), in quanto il progetto non necessita di aggiornamento del prezzario di riferimento per l'aumento dei costi dei materiali;

DATO ATTO che:

- per il progetto esecutivo aggiornato secondo le disposizioni impartite dal finanziamento NextGenerationEU – P.N.R.R. M2C4 Investimento 2.2., approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 19/11/2022 sopra menzionato, è avvenuta la relativa validazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come da verbale in data 18/11/2022 (conservato in atti);
- in conformità dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara;
- è stato accertato altresì l'avvenuto rilascio dell'attestazione dello stato dei luoghi da parte della D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 *“Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*”, come da specifica documentazione trasmessa in data 24/11/2022 e conservata in atti;

ATTESA quindi ora la necessità di dare ulteriore ed urgente impulso alla procedura e di stabilire le modalità di realizzazione dell'intervento di che trattasi tra quelli consentiti dalla vigente normativa, tenuto altresì conto anche dei termini imposti dal finanziamento concesso;

RILEVATO che:

- l'art. 37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante *“Codice dei contratti pubblici”* prevede tra le altre cose come: *“1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38. 2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedure di cui al presente codice. 3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più*

stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica. 4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”;

- il comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020 e poi dall'art. 52, comma 1, lettera a), sub. 1.2, legge n. 108 del 2021) “(omissis)...limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dalle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui all'articolo 1 del decreto - legge 6 maggio 2021, n. 59. Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”;

DATO ATTO che:

- il Comune di San Marzano Oliveto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 27.08.2022, ha aderito alla Centrale Unica Committenza “Unione Montana Alta Langa”, con sede in Bossolasco (CN) che, attualmente, pone in essere le attività previste dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica degli Enti Locali, attualmente recata dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti in particolare di quanto disposto dall'art. 37 del citato D.Lgs. 50/2016;

- si ritiene necessario pertanto richiedere ed affidare alla Centrale Unica di Committenza “Unione Montana Alta Langa” l'incarico per lo svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione dei “**LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO NEL CONCENTRICO - CUP J85J19000320001**” secondo le procedure previste dalle norme di Legge sopra richiamate, in relazione alla natura, tipologia ed importo dell'acquisizione del lavoro da compiere;

DATO ATTO che:

- l'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. prevede che “1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) (omissis)”;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali.

3. (omissis). Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto

dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.”;

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle normative vigenti, salvo quanto voglia diversamente disporre la CUC “Unione Montana Alta Langa”:

- trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.**, previa consultazione di **almeno cinque operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- si possa procedere all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del **criterio del prezzo più basso**, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento;
- si debba procedere all'**esclusione automatica dalla gara** delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., **anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque**;

RITENUTO altresì che:

- in merito all'applicazione dell'art. **105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**, sentito anche il Direttore dei Lavori, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, **si indica con la presente che è intenzione della stazione appaltante far eseguire le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto inserite nella categoria prevalente OS21** (che comprende sia la formazione dei pali trivellati per un importo lavori al netto della sicurezza pari ad €. 212.097,32 che la realizzazione del nuovo muro di sostegno per un importo lavori al netto della sicurezza pari ad €. 169.945,09) **totalmente a cura dell'aggiudicatario, con esclusione di una quota pari al 40% specificatamente per la realizzazione delle opere di carpenteria del solo muro in cemento armato**;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 4, del D.L. maggio 2021, n. 77 e s.m.i.:
 - qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;
 - in deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale;
- trova applicazione l'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e s.m.i. in tema di revisione dei prezzi;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 4 del vigente disciplinare di funzionamento della CUC “Unione Montana Alta Langa” si è proceduto alla predisposizione dell'elenco degli operatori economici da invitare, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti che ha tenuto conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese, individuate in base ad indagini di mercato e tramite l'elenco fra quelli iscritti all'Albo Generale Fornitori della stessa CUC;
- tale elenco, riservato e disciplinato anche dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verrà trasmesso alla CUC unitamente a tutta la documentazione prevista per l'attivazione del procedimento di che trattasi, precisando che la CUC medesima potrà, a sua discrezione, modificarlo e/o integrarlo qualora vengano accertate cause di esclusione prima dell'effettivo invio della documentazione di gara;

DATO ATTO altresì che per l'intervento di realizzazione dei “**LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO NEL CONCENTRICO**”:

- è stato rilasciato il seguente **Codice Unico di Progetto (CUP): J85J19000320001**;

- il **CIG** (Codice Identificativo di Gara) dovrà essere acquisito direttamente dalla CUC e successivamente comunicato al Comune il quale subentrerà alla medesima Centrale Unica di Committenza per la fase di gestione del contratto;

RILEVATO alla data odierna che la procedura di affidamento dei lavori di che trattasi, così come stabilito dall'art. 2 della Delibera ANAC numero 830 del 21 dicembre 2021 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022"

- ✓ comporta il pagamento della quota di €. 375,00 quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) da parte della Stazione Appaltante in relazione all'importo posto a base di gara;
- ✓ comporta il pagamento della quota di €. 70,00 quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) da parte dell'operatore economico in relazione all'importo posto a base di gara;

DATO ATTO che le spese per le attività della CUC, così come determinate dall'art. 7 del vigente disciplinare di funzionamento della Centrale Unica Committenza "Unione Montana Alta Langa", risultano essere a carico del Comune di San Marzano Oliveto;

RITENUTO pertanto di assumere, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dell'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. e dell'articolo 192 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i. determinazione a contrarre ed avente ad oggetto l'affidamento dei "**LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO NEL CONCENTRICO - CODICE CUP: J85J19000320001**";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante: "Codice dei contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture" (per le parti ad oggi ancora in vigore secondo il combinato disposto dagli artt. 216 e 217 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163" (per le parti ad oggi ancora in vigore secondo il combinato disposto dagli artt. 216 e 217 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i., recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 e s.m.i., recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08.11.2021;

ASSICURATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. DI APPROVARE le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI AFFIDARE alla Centrale Unica di Committenza "Unione Montana Alta Langa" con sede in Bossolasco (CN) l'incarico per lo svolgimento delle procedure necessarie per l'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione dei "**LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO NEL CONCENTRICO - CODICE CUP: J85J19000320001**" di cui al progetto esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di San Marzano Oliveto n. 67 in data 19/11/2022, costituito dagli elaborati predisposti da tecnici incaricati Arch. Corrado Napoli e Ing. Rosselli Andrea, pervenuti in data 15/11/2022 (assunti al n. 5107 di protocollo dell'Ente) e conservati in atti, il cui quadro economico ammonta a complessivi €. 759.000,00 (di

cui €. 501.365,89 per lavori a corpo (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza pari ad €. 14.884,91), oltre ad €. 257.634,11 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

3. DI DARE ATTO che il quadro economico complessivo dell'opera così come approvato:

- è finanziato per €. 69.000,00 con Decreto del Ministero dell'Interno in data 07.12.2020 con il quale, ai sensi dell'art.1, commi da 51 a 58, della Legge 27.12.2019, n. 160 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologici, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade;
- è finanziato per €. 690.000,00 con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 08.11.2021, concernente l'applicazione dell'art. 1, comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e, pertanto, finanziato dall'*Unione Europea – NextGenerationEU* (M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica - C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni);
- non tiene conto del contributo ex art. 7 del D.P.C.M. 28 luglio 2022, preassegnato al Comune di San Marzano Oliveto nell'importo pari ad €. 69.000,00 (10% dell'importo del contributo originario), in quanto il progetto non necessita di aggiornamento del prezzario di riferimento per l'aumento dei costi dei materiali

4. DI DARE ATTO che:

- per il progetto esecutivo aggiornato secondo le disposizioni impartite dal finanziamento NextGenerationEU – P.N.R.R. M2C4 Investimento 2.2., approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 19/11/2022 sopra menzionato, è avvenuta la relativa validazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come da verbale in data 18/11/2022 (conservato in atti);
- in conformità dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara;
- è stato accertato altresì l'avvenuto rilascio dell'attestazione dello stato dei luoghi da parte della D.L. ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del Decreto 7 marzo 2018, n. 49 "*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*", come da specifica documentazione trasmessa in data 24/11/2022 e conservata in atti;
- ai sensi di quanto ammesso dalle normative vigenti, salvo quanto voglia diversamente disporre la CUC "*Unione Montana Alta Langa*":
 - ✓ trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente **mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.**, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
 - ✓ si possa procedere all'aggiudicazione dell'appalto sulla base del **criterio del prezzo più basso**, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento;
 - ✓ si debba procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
 - ✓ ai sensi dell'art. 4 del vigente disciplinare di funzionamento della CUC "*Unione Montana Alta Langa*" si è proceduto alla predisposizione dell'elenco degli operatori economici da invitare, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti che ha tenuto conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese, individuate in base ad indagini di mercato e tramite l'elenco fra quelli iscritti all'Albo Generale Fornitori della stessa CUC;
 - ✓ tale elenco, riservato e disciplinato anche dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verrà trasmesso alla CUC unitamente a tutta la documentazione prevista per l'attivazione del procedimento di che trattasi, precisando che la CUC medesima potrà, a sua discrezione, modificarlo e/o integrarlo qualora vengano accertate cause di esclusione prima dell'effettivo invio della documentazione di gara;

5. DI DARE ATTO altresì che:

- in merito all'applicazione dell'art. **105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**, sentito anche il Direttore dei Lavori, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, **si indica con la presente che è intenzione della stazione appaltante far eseguire le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto inserite nella categoria prevalente OS21** (che comprende sia la formazione dei pali trivellati per un importo lavori al

netto della sicurezza pari ad €. 212.097,32 che la realizzazione del nuovo muro di sostegno per un importo lavori al netto della sicurezza pari ad €. 169.945,09) **totalmente a cura dell'aggiudicatario, con esclusione di una quota pari al 40% specificatamente per la realizzazione delle opere di carpenteria del solo muro in cemento armato;**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 4, del D.L. maggio 2021, n. 77 e s.m.i.:

- qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine ivi indicato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisi, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte;
- in deroga all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i., le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale;

- trova applicazione l'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e s.m.i. in tema di revisione dei prezzi;

6. DI DARE ATTO altresì che per l'intervento di realizzazione dei **“LAVORI DI CONSOLIDAMENTO MOVIMENTO FRANOSO NEL CONCENTRICO”**:

- è stato rilasciato il seguente **Codice Unico di Progetto (CUP): J85J19000320001**;
- il **CIG** (Codice Identificativo di Gara) dovrà essere acquisito direttamente dalla CUC e successivamente comunicato al Comune il quale subentrerà alla medesima Centrale Unica di Committenza per la fase di gestione del contratto;
- alla data odierna che la procedura di affidamento dei lavori di che trattasi, così come stabilito dall'art. 2 della Delibera ANAC numero 830 del 21 dicembre 2021 *“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022”*
 - ✓ comporta il pagamento della quota di €. 375,00 quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) da parte della Stazione Appaltante in relazione all'importo posto a base di gara;
 - ✓ comporta il pagamento della quota di €. 70,00 quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) da parte dell'operatore economico in relazione all'importo posto a base di gara;

7. DI PRENDERE E DARE ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dall'art. 1 del decreto-legge n. 76 del 2020 e s.m.i. e dall'articolo 192 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili, oltre che dal presente atto, anche dagli elaborati costituenti il progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 19/11/2022;

8. DI DARE ATTO che la presentazione dell'offerta non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione della procedura, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'Amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, ad esempio qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

9. DI RENDERE NOTO E DARE ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento di che trattasi, nei limiti delle proprie competenze professionali, è il Geom. Alessandro Gatti, in qualità di Responsabile del settore tecnico del Comune di San Marzano Oliveto e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. n. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., n. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con i soggetti deputati allo svolgimento della procedura di che trattasi e con gli operatori economici invitati, obbligandosi a comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato;

10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento:

- ai responsabili delle pubblicazioni e della trasparenza per gli adempimenti di competenza;
- alla Centrale Unica Committenza *“Unione Montana Alta Langa”*, con sede in Bossolasco (CN), unitamente a tutta la documentazione prevista dall'art. 4 del disciplinare di funzionamento per i successivi adempimenti di competenza.

San Marzano O., li 24/11/2022

Il Responsabile del Servizio
F.to: Gatti Geom. Alessandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/11/2022 al 09/12/2022 N.

San Marzano O., li 24/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: PARISI FERRONI MICHELA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

San Marzano O., li 24/11/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
PARISI FERRONI MICHELA